

COMUNE DI FIESCO
Provincia di Cremona

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016
Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della
Gestione 2016

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta Comunale ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione previsionale e programmatica e nel piano degli obiettivi di gestione ad inizio anno.

Come è noto il rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (Conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio) si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 9 recita: "Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi ed i progetti realizzati ed in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'Ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio".

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo, che gli obiettivi generali della comunicazione dell'Ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri, gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

Al riguardo un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione, che, ai sensi dell'articolo 151 comma 6 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000, "esprime le valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti". Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alla previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Si riportano, di seguito, i risultati di alcune valutazioni sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

RENDICONTO AUTORIZZATORIO

IL RISULTATO DELLE GESTIONE FINANZIARIO

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'Ente, il conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.P.R. n. 194/1996, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione tenendo conto delle unità elementari nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- Le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare.
- La gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- Il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella seguente tabella:

Introduzione

La presente relazione ha lo scopo di descrivere e spiegare attraverso tabelle riassuntive gli elementi che si reputano più significativi del rendiconto della gestione 2016.

In particolare è finalizzata all'analisi del risultato di amministrazione e alla verifica del rispetto dei principi contabili e degli equilibri finanziari.

Anche per quanto concerne il Rendiconto della gestione 2016 la relazione illustrativa della giunta ha adeguato i contenuti in relazione alla della nuova disciplina contabile,

La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2016 è pari a €. 700.997,38 come risulta dalla seguente tabella

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			700.997,38
RISCOSSIONI	113.648,68	986.279,86	1.099.928,54
PAGAMENTI	209.946,19	793.603,74	1.003.549,93
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	2016		797.375,99
RESIDUI ATTIVI	107.240,69	111.378,48	218.619,17
SOMMA			1.015.995,16
RESIDUI PASSIVI	9.937,62	240.302,79	250.240,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE		2016	765.754,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA AL 31/12/		2016	17.364,04
Risultato di amministrazione al 31/12/2016 al netto del FPV			748.390,71
di cui:			
Fondi accantonati	FCDE al 31/12/16 73.483,40 +INDEN.FINE MAND 1.542,03+RINNOVI CCNL 1.500		76.525,43
Fondi vincolati	da leggi e principi contabili 24.050,03 + presunta somma ENEL SOLE 13.000		37.050,03
Fondi destinati ad investimenti			181.296,92
Fondi liberi da vincoli			453.518,33
TOTALE AVANZO EFFETTIVO AL NETTO FPV DI SPESA PARTE CORRENTE E PARTE C/CAPITALE			748.390,71
Composizione dell'avanzo di amministrazione			
Avanzo economico (gestione corrente) al netto FPV di entrata 1/01/2016			38.390,67
Avanzo della gestione straordinaria (c/capitale e spese UNA TANTUM)			12.093,75
Avanzo partite di giro			0,00
Totale avanzo della gestione di competenza al 31 DICEMBRE			50.484,42
Quota dell'avanzo di amm.ne (2015) applicato in bilancio (2016)			0,00
Avanzo di amm.ne dell'esercizio precedente (2015) non applicato al bilancio (2016)			696.533,09
disavanzo/Avanzo determinato dalla gestione dei residui			5.469,85
FPV DI ENTRATA 01/01/2016			13.267,39
Avanzo di Amministrazione complessivo			765.754,75

L'anticipazione di Tesoreria **NON** è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2016 come negli anni precedenti.

Si rileva in ordine all'avanzo di amministrazione che viene accertato nella misura di € 748.390,71 al netto del Fondo pluriennale vincolato distinto in FPV di parte corrente di € 14.710,12 e di parte capitale pari a € 2.653,92.

Si evidenziano altresì le quote accantonate, vincolate, destinate e libere da vincoli che si descriveranno in maniera approfondita nel cuore della relazione nonché verranno specificate compiutamente le modalità di calcolo per la determinazione di tali quote.

Si evincono le quote accantonate, vincolate e destinate dell'avanzo di amministrazione, nonché, la quota residuale libera da vincoli pari a € 453.518,33.

Si dà atto che la quota libera da vincoli come parte disponibile è di € 453.518,33 dopo aver disposto gli accantonamenti ed i vincoli stabiliti per legge o per formale attribuzione da parte dell'Ente (nello specifico vincolo in via cautelativa pari ad € 13.000,00 presunte Enel Sole).

E' consigliabile, in ordine alla quota di avanzo disponibile, al fine di evitare una eccessiva erosione dell'avanzo di amministrazione originata dagli accantonamenti obbligatori per legge, non procedere alla ripresa dello stesso per importi consistenti, per evitare di dover ripianare eventuali disavanzi.

- Si evidenzia che tra le quote accantonate NON è presente il fondo perdite partecipate.
- L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09. Pertanto, oltre a regioni, province e comuni, la disposizione chiama in causa, tra gli altri anche comunità montane, unioni di comuni, consorzi tra enti locali, camere di commercio e Asl. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate. Occorre poi precisare che l'accantonamento è effettuato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

L'articolo 1, comma 551 definisce innanzitutto le modalità di determinazione del fondo, nonché le modalità di utilizzo e svincolo dello stesso.

A regime (e quindi dal 2018) l'accantonamento al fondo dovrà essere determinato per un importo pari al risultato d'esercizio (o il saldo finanziario) negativo non immediatamente ripianato, ed in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta dall'ente. In proposito, la Corte ha chiarito che con riferimento alla generalità degli organismi, per perdita di esercizio si intende il risultato netto di esercizio di cui all'articolo 2425 Cc (voce 23); valore che prende in considerazione sia la gestione caratteristica sia quella non caratteristica, che comprende le poste finanziarie (interessi, perdite su cambi, svalutazioni di partecipazioni, etc.) e quelle straordinarie (plusvalenze, minusvalenze, etc.), oltre alle imposte.

L'articolo 1, comma 551 fornisce, invece, un diverso criterio per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, tra i quali è compresa la gestione dei rifiuti. Qui per risultato di esercizio si intende il risultato operativo lordo (Mol), dato dalla differenza tra il valore e il costo della produzione. Si prende, pertanto, in considerazione un risultato parziale della complessa attività societaria, ossia la sola gestione "caratteristica".

Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio da considerare è quello relativo a tale bilancio. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Per gli anni 2015, 2016 e 2017, il legislatore ha previsto un periodo transitorio in cui l'accantonamento al fondo è via via crescente, per garantire una gradualità nell'applicazione della normativa e dei suoi effetti sui bilanci degli enti.

A questo proposito, l'articolo 1, comma 552 effettua una distinzione tra gli organismi che, avendo riportato una perdita nell'ultimo bilancio disponibile, hanno peggiorato i conti e quelli che li hanno migliorati rispetto alla media del triennio precedente:

- - la prima situazione comprende le ipotesi degli organismi partecipati che hanno fatto registrare una perdita dopo precedenti bilanci in utile oppure che hanno riportato un risultato negativo superiore alla media del triennio precedente. In questi casi, la quota da accantonare nel bilancio di previsione 2015 dell'ente partecipante è pari al 25% del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente dall'organismo. A scorrimento, le quote di accantonamento saranno pari al 50% per il 2016, e al 75% per il 2017, sempre con riferimento alle perdite riportate dall'organismo partecipante nell'esercizio precedente;
- - se, invece, la perdita nell'ultimo bilancio disponibile sia inferiore alla media del triennio precedente (facendo registrare un miglioramento dei conti), l'accantonamento nel bilancio di previsione 2015 deve essere effettuato per un importo pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato del 25% per il 2014. A

scorrimiento, negli esercizi successivi, l'importo va calcolato considerando che il risultato medio deve essere migliorato del 50% per il 2015 e del 75% per il 2016.

La delibera n. 4/15 della Sezione Autonomie evidenzia, inoltre, che le disposizioni sugli accantonamenti al fondo vanno coordinate con le norme del codice civile sull'automatico scioglimento della società il cui capitale sia sceso al di sotto del limite legale, le quali danno la facoltà all'ente di decidere, in base ad un giudizio prognostico sulla futura redditività della società, se provvedere alla reintegrazione del capitale sociale, oppure prendere atto dell'automatica liquidazione dell'organismo (articoli 2484, comma 1, n. 4 e 2447 Cc). In quest'ultimo caso, l'ente socio non procederà agli accantonamenti in sede di bilancio di previsione, bensì dovrà dare corso alle procedure di scioglimento della società sottocapitalizzata.

Va infine ricordato che, oltre alla costituzione del fondo vincolato, la legge di stabilità 2014 ha introdotto altre disposizioni riguardanti gli organismi partecipati destinate a divenire operative nel prossimo triennio. In particolare:

- A partire dal 2015 le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, devono operare una riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta, giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Unica eccezione prevista riguarda i soggetti che, pur presentando un risultato economico negativo, abbiano operato in coerenza con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante;

- A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti gli organismi partecipati diversi dalle società che svolgono servizi pubblici locali sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. Il mancato avvio della procedura di liquidazione entro tale termine comporta la nullità dei successivi atti di gestione adottati, nonché la responsabilità erariale dei soci.

La somma da accantonare nell'avanzo di amministrazione deve essere in linea rispetto al minimo previsto del 50%.

La quota accantonata nell'avanzo **per fondo crediti** di dubbia esigibilità viene di seguito esposta.

ACCANTONAM. AL FONDO CREDITI DUBBIA DIFFICILE ESIGIBILITA'

ACCERTAMENTI					
	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo I	229.918,78	183.490,82	177.633,23	131.158,43	713.376,36
Titolo III	60.163,20	62.088,15	56.946,00	13.813,89	232.941,46
Totale	290.081,98	245.578,97	234.579,23	144.972,32	946.317,82
RISCOSSIONI (Residuo)					
	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo I	91.656,46	21.344,38	53.451,37	91.157,96	66.473,59
Titolo III	5.692,76	5.617,00	6.772,70	11.901,76	39.874,86
Totale	97.349,22	26.961,38	60.224,07	103.059,72	106.348,45
% riscossioni su accertam.ti	33,56%	10,98%	25,67%	71,09%	11,24%

media semplice	30,51
ANNI 2012-2016 per CONSUNTIVO 2016	
% riscossioni	30,51
COMPLEMENTO A 100	69,49
100 - media semplice	

Le entrate in conto residui finali al 31/12/2016 sulle quali è stato calcolato il **fondo crediti di dubbia esigibilità** sono le seguenti:

		RESIDUI
		DA RISCOUTERE
		a seguito proposta
capitoli individuati:		Riaccertam. Ordin
ICI VIOLAZ		-
(ICI)		-
TARSU		38.875,39
ADD TARSU		4.323,90
TARES		9.188,61
ADD TARES		8.577,07
TARI		28.851,75
ADD TARI		15.930,00
TARSU VIOLAZ		0,00
CDS		0,00
MENSA ASILO		0,00
MENSA TRIG		0,00
CAMPO SPORT		0,00
TOTALE		105.746,72
		70.934,90

		73.483,40
--	--	------------------

Il calcolo del 69,49% porta ad un accantonamento di € **73.483,40**.
Si evidenzia che il metodo applicato è quello ordinario.

ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO

Si è proceduto, altresì, all'accantonamento della indennità di fine mandato del Sindaco, che verrà liquidata alla fine del quinquennio della consiliatura, per complessivi € 1.542,03;
Negli altri accantonamenti confluisce anche il fondo per rinnovi contrattuali di € 1.500,00.

QUOTE VINCOLATE

Le quote vincolate sono rappresentate:

- Quota vincolata per vincoli di legge o derivante da principi contabili: € 24.050,03.
- Quota vincolata ai trasferimenti regionali per fognatura pari a € 0,00.
- Quota vincolata per vincoli attribuiti dall'Ente: € 13.000,00 così determinati:
- € 13.000 quota vincolata in via cautelativa a tutela questione riscatto impianto ill.ne pubblica ENEL SOLE
- € 0,00 quota vincolata per diritti di rogito segretario comunale
- € 0,00 quota vincolata per appalto servizi educativi

QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI

La quota destinata ad investimenti di € 181.296,92, già depurata della quota del FPV destinata al finanziamento delle spese di investimento cancellate e re imputate nel 2016 di € 2.653,92 PLU.

QUOTA LIBERA DA VINCOLI

Determinata in € 453.518,33, dopo aver operato in via cautelativa a tutela questione riscatto impianto ill.ne pubblica ENEL SOLE il vincolo di € 13.000.

Si evidenzia, pertanto, che il Comune di FIESCO dopo aver accantonato, vincolato e destinato le quote sopra esposte dell'avanzo di amministrazione **non si trova in disavanzo** e, pertanto, non deve procedere ad iscrivere alcuna quota da ripianare nel bilancio di previsione 2017-2019.

L'avanzo libero da vincoli potrà essere applicato al bilancio di previsione per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- Per la copertura di debiti fuori bilancio
- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari.
- Per il finanziamento di spese di investimento
- Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- Per l'estinzione anticipata di prestiti

Si evidenzia che non è più prevista la facoltà di fronteggiare con avanzo "Le altre spese correnti" in fase di assestamento di bilancio, di conseguenza, qualora l'Ente non sia in grado di coprire le spese correnti aventi carattere permanente con risorse ordinarie, l'unica via percorribile passa attraverso la dichiarazione di sussistenza di una situazione di disequilibrio, sulla base di quanto previsto dall'articolo 193 del TUEL..

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo attraverso:

- La distinzione delle varie componenti previste dall'articolo 187 del D.Lgs 267/2000.
- L'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso si arriva alla determinazione di un avanzo disponibile così come riscontrabile dalla lettura del modello previsto dal D.P.R. 194/1996, nel quale la suddivisione dell'avanzo è articolata nel seguente modo:

Avanzo economico (gestione corrente) al netto FPV di entrata 1/01/2016	38.390,67
Avanzo della gestione straordinaria (c/capitale e spese UNA TANTUM)	12.093,75
Avanzo partite di giro	0,00
Totale avanzo della gestione di competenza al 31 DICEMBRE	50.484,42
Quota dell'avanzo di amm.ne (2015) applicato in bilancio (2016)	0,00
Avanzo di amm.ne dell'esercizio precedente (2015) non applicato al bilancio (2016)	696.533,09
disavanzo/Avanzo determinato dalla gestione dei residui	5.469,85
FPV DI ENTRATA 01/01/2016	13.267,39
Avanzo di Amministrazione complessivo	765.754,75

Passando all'analisi degli addendi dell'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione e procedendo alla lettura della tabella che ripropone, anche nell'aspetto grafico, il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. N. 194/1996, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo, ma nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato complessivo può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni: in altre parole, come evidenziato nel precedente grafico, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo passivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano con diverso grado di incertezza la propria idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa infatti evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese della gestione di competenza

Entrate

TABELLA O

	TITOLO	Prev Iniz	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	747.227,19	713.376,36	95,47	619.910,27	86,90	93.466,09	-33.850,83
02	Trasferimenti correnti	0,00	51.509,65	40.719,16	79,05	40.719,16	100,00	0,00	-10.790,49
03	Entrate extra tributarie	0,00	289.990,45	232.941,46	80,33	215.711,38	92,60	17.230,08	-57.048,99
	Totale entrate correnti	0,00	1.088.727,29	987.036,98	90,66	876.340,81	88,79	110.696,17	-101.690,31
04	Entrete in conto capitale	0,00	62.253,92	12.093,75	19,43	11.630,15	96,17	463,60	-50.160,17
05	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate finali	0,00	1.150.981,21	999.130,73	86,81	887.970,96	88,87	111.159,77	-151.850,48
06	Accensione di prestiti		0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Anticipazioni da istituto/cassiere		411.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-411.339,00

09	entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	336.200,00	98.527,61	29,31	98.308,90	99,78	218,71	-237.672,39
	Totale	0,00	1.487.181,21	1.097.658,34	73,81	986.279,86	89,85	111.378,48	-389.522,87
			OK	OK		OK		OK	OK
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00						
	Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	700.997,38						
	Totale complessivo entrate	0,00	2.188.178,59	1.097.658,34	50,16	986.279,86	89,85	111.378,48	-389.522,87
	Spese			OK		OK		ok	ok

	Titolo	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
01	Spese correnti	0,00	1.062.870,68	896.258,27	96,17	656.890,37	73,29	239.367,90	151.902,29
02	Spese in conto capitale	0,00	62.253,92	0,00	95,61	0,00	#DIV/0!	0,00	59.600,00
03	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale spese finali	0,00	1.125.124,60	896.258,27	79,66	656.890,37	73,29	239.367,90	59.600,00
04	Spese per rimborso prestiti	0,00	39.124,00	39.120,65	100,00	39.120,65	100,00	0,00	3,35
05	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto/cassiere		411.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.339,00
04	Spese per servizi per conto terzi	0,00	336.200,00	98.527,61	63,25	97.592,72	99,05	934,89	237.672,39
	Totale complessivo spese	0,00	1.911.787,60	1.033.906,53	54,08	793.603,74	76,76	240.302,79	708.614,74
	DIFFERENZA	0,00	276.390,99	63.751,81		192.676,12		-128.924,31	319.091,87
	Avanzo determinato dalla gestione di competenza			63.751,81					
	avanzo di amministrazione ripreso			0,00					
	Avanzo reale della gestione di competenza			63.751,81					

Il valore "segnale" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, nelle principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente trova adeguata specificazione nelle tabelle che seguono:

- a) Bilancio corrente che è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi.
- b) Bilancio investimenti che è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture od all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune.

a) L' equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

".... Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alla previsioni di competenza relative alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativi.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella:

Gestione corrente

TABELLA H

		Previ iniz	Previsione Assestata	Accertamenti / Impegni	%	Riscossioni / Pagamenti	%	Residuo	Maggiore(-) Minore(+)
01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	747.227,19	713.376,36	95,47	619.910,27	86,90	93.466,09	-33.850,83
02	Trasferimenti correnti	0,00	51.509,65	40.719,16	79,05	40.719,16	100,00	0,00	-10.790,49
03	Entrate extra tributarie	0,00	289.990,45	232.941,46	80,33	215.711,38	92,60	17.230,08	-57.048,99
	Quote contributi di concessione a finanziamento di spese correnti				0,00		0,00		
	Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti (escluse UNA TANTUM)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate UNA TANTUM (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	1.088.727,29	987.036,98	90,66	876.340,81	88,79	110.696,17	-101.690,31
01	Spese correnti	0,00	1.062.870,68	896.258,27	84,32	656.890,37	73,29	239.367,90	151.902,29
03	Spese per rimborso di quote capitale mutui e prestiti : MISS. 50 DEBITO PUBBL	0,00	39.124,00	39.120,65	99,99	39.120,65	100,00	0,00	3,35
	Spese UNA TANTUM (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE CORRENTI + RIMB. MUTUI	0,00	1.101.994,68	935.378,92	84,88	696.011,02	74,41	239.367,90	151.905,64
	Differenza entrate/spese correnti (al netto delle entrate e spese una tantum) FPV ENTRATA 01/01/2016	0,00	-13.267,39	51.658,06		180.329,79	349,08	-128.671,73	50.215,33
	avanzo economico			51.658,06					
	Avanzo applicato			-					
	avanzo di parte corrente			51.658,06					

Come si può evincere si è realizzato un avanzo di parte corrente dell'importo di € 51.658,06, e la spesa corrente è stata finanziata esclusivamente da entrate di parte corrente senza il ricorso a mezzi straordinari di bilancio quali gli oneri di urbanizzazione.

b) L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finanziate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'articolo 199 del D.Lgs. n. 267/2000, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni.
- La contrazione di mutui passivi.
- L'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato.
- L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza dubbio la principale forma di copertura delle spese di investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessione di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricomparso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

ENTRATE TITOLI IV E V e VI minori o uguali alle SPESE TITOLO II e TITOLO III

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

Quadro generale riassuntivo della gestione straordinaria della competenza

**Gestione straordinaria -
C/CAPITALE**

TABELLA N

TIT	Prev iniz	Previsione Assestata	Accertamenti / Impegni	%	Riscossioni / Pagamenti	%	Residuo	Maggiore(-) Minore(+)
04 Entrate in conto capitale	0,00	62.253,92	12.093,75	19,43	11.630,15	96,17	463,60	-50.160,17
05 Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato al funzionamento di spese straordinarie(c/capitale e spesa una tantum)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate una tantum (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate straordinarie	0,00	62.253,92	12.093,75	19,43	11.630,15	96,17	463,60	-50.160,17
02 Spese in conto capitale	0,00	62.253,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.600,00
03 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese UNA TANTUM (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese gestione straordinaria	0,00	62.253,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.600,00
Differenza entrate/spese correnti (al netto delle entrate e spese una tantum)	0,00	0,00	12.093,75	#DIV/0!	11.630,15	96,17	463,60	-109.760,17
Avanzo della gestione straordinaria			12.093,75					
avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento			0,00					
avanzo reale in conto capitale			12.093,75					
fpv accantonato in spesa CAP. PLU			2.653,92					
avanzo di pura competenza			9.439,83					

La situazione reale della gestione complessiva di competenza è pertanto la seguente :

Avanzo reale di parte corrente	€ 51.658,06
avanzo in conto capitale	€ 12.039,75
Avanzo gestione di competenza	€ 63.751,81

Mentre, il disavanzo apparente della gestione di competenza, se non si considera la ripresa dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese in conto capitale ripreso per l'importo di € 0,00, è il seguente

Quadro riassuntivo della gestione di competenza
ESERCIZIO 2016

TABELLA P

RISCOSSIONI in conto competenza	(+)	986.279,86
PAGAMENTI in conto competenza	(-)	793.603,74
DIFFERENZA		192.676,12
RESIDUI ATTIVI della competenza	(+)	111.378,48
RESIDUI PASSIVI della competenza	(-)	240.302,79
DIFFERENZA		-128.924,31
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		63.751,81

Pertanto l'avanzo di € 63.751,81 non considera la ripresa dell'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento destinato ad investimenti per l'importo di € 0,00. Pertanto, l'avanzo reale, come sopra evidenziato, ammonta a complessivi € 63.751,81.

La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il TUEL all'articolo 228, comma 3, dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui".

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, la Giunta ha chiesto ai propri responsabili di servizio un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, evidenziamo il risultato derivante dalla gestione dei residui nella sottoriportata tabella:

Quadro generale riassuntivo della gestione dei residui

Entrate

TABELLA Q

	Titolo	Residuo Iniziale	Residuo rideterminato	%	Riscosso	%	Residuo da riportare	Maggiore(-) Minore(+)
01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	206.602,43	172.220,31	83,36	66.473,59	38,60	105.746,72	-34.382,12
02	Trasferimenti correnti	900,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	-900,00
03	Entrate extra tributarie	46.790,03	41.368,83	88,41	39.874,86	96,39	1.493,97	-5.421,20
	Totale entrate correnti	254.292,46	213.589,14	83,99	106.348,45	49,79	107.240,69	-40.703,32
04	Entrate in conto capitale	438,88	0,00	0,00	438,88	#DIV/0!	0,00	0,00
05	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale entrate finali	254.731,34	213.589,14	83,85	106.787,33	50,00	107.240,69	-40.703,32
06	Accensione di prestiti	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	0,00
07	Anticipazioni da istituto/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.861,35	6.861,35	100,00	6.861,35	100,00	0,00	0,00
	Totale	261.592,69	220.450,49	84,27	113.648,68	51,55	107.240,69	-40.703,32
		ok	ok		ok		ok	ok

Spese

	Titolo	Residuo Iniziale	Residuo rideterminato	%	Pagato	%	Residuo da riportare	Maggiore(-) Minore(+)
01	Spese correnti	208.535,23	162.383,74	77,87	157.355,19	96,90	5.028,55	46.151,49
02	Spese in conto capitale	48.152,22	48.152,22	100,00	48.152,22	100,00	0,00	0,00
03	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00					0,00
	Totale spese finali	256.687,45	210.535,96	82,02	205.507,41	97,61	5.028,55	46.151,49
04	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Chisura anticipazione ricevute da istituto/cassiere		0,00					0,00
07	Spese per conto terzi e partite di giro	9.369,53	9.347,85	99,77	4.438,78	47,48	4.909,07	21,68

	Totale complessivo spese	266.056,98	219.883,81	82,65	209.946,19	95,48	9.937,62	46.173,17
		ok	ok		ok		ok	

RISULTATO DETERMINATO DALLA GESTIONE DEI
RESIDUI

5.469,85

La verifica dell'avanzo della gestione dei residui è la seguente:

GESTIONE TOTALE DEI RESIDUI		
entrata		
	minori accertamenti	-40.703,32
spesa		
	minori impegni	46.173,17
 differenza(avanzo gest. residui)		5.469,85

Si è verificato un esiguo avanzo della gestione dei residui a causa di una radicale scrematura dei medesimi già effettuata in sede di riaccertamento straordinario dei residui per consentire l'agevole introduzione della nuova contabilità basata sul principio della competenza potenziata che ha trovato attuazione dal 2015, e per l'ulteriore intervento di eliminazione operato con il riaccertamento ordinario, prodromico alla redazione del rendiconto del bilancio 2016.

La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da Questa Amministrazione.

CONTO DEL BILANCIO

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria ESERCIZIO 2016

TABELLA R

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			700.997,38
RISCOSSIONI	113.648,68	986.279,86	1.099.928,54
PAGAMENTI	209.946,19	793.603,74	1.003.549,93
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	2016		797.375,99

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'Ente, che per il Comune di FIESCO sono pari a 0.

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie" cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrativo.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2016:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e prerequativa - TITOLO I

TABELLA A

	Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
10101	Tip 101: Imposte e tasse e prov ass. ti		576.468,94	542.608,99	94,13	463.629,63	85,44	78.979,36	-33.859,95
10104	Tip 104 Compart di tributi		0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
10103	Tip 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali		170.758,25	170.767,37	100,01	156.280,64	91,52	14.486,73	9,12
	TOTALE		747.227,19	713.376,36	95,47	619.910,27	86,90	93.466,09	-33.850,83

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

La Tipologia 1 01 "Imposte e tasse e proventi assimilati" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. In essa hanno trovato collocazione:

- L'Imposta Municipale Unica
- L'imposta sulla pubblicità;
- L'addizionale comunale sull'imposta al reddito delle persone fisiche,
- Il fondo di solidarietà.

Comprende, altresì, la ex categoria 02 "tasse" nella quale vengono inseriti i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

Per i Comuni delle regioni a Statuto Ordinario, il Decreto legislativo 14/03/2011 n. 23 e recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali al fine di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria a Comuni e Province.

Con i successivi provvedimenti legislativi è stato introdotto, in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio, il fondo di solidarietà Comunale alimentato in parte dai proventi dei Comuni derivanti dall'Imposta municipale propria e determinato con una elaborazione di calcolo estremamente complessa effettuata dal Ministero Economia e finanze per garantire una invarianza di gettito tra IMU e contribuzione statale rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate da contributi e trasferimento dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.

Con l'avvento del federalismo fiscale municipale le entrate ed i trasferimenti dello Stato costituiscono oramai una voce residuale; i trasferimenti erariali ancora spettanti nell'anno 2014 e 2015 in quanto non fiscalizzati si evincono dal sotto riportato prospetto:

TABELLA B

Trasferimenti correnti - TITOLO II									
	Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
20101	Tip 101: trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		46.509,65	40.719,16	87,55	40.719,16	100,00	0,00	-5.790,49
20102	Tip 102: Trasferimenti correnti da famiglie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tip 103: Trasferimenti correnti da imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tip 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tip 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
	TOTALE		51.509,65	40.719,16	79,05	40.719,16	100,00	0,00	-10.790,49

E' da precisare che alcune tipologie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione.

Se infatti, la tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" è articolata in capitoli per trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie (Titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società ed altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2016 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Entrate extratributarie - TITOLO III

TABELLA C

Categoria		Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
30100	Tip 100 :Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni		121.062,60	115.955,21	95,78	100.984,81	87,09	14.970,40	-5.107,39
30200	Tip 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti		1.300,00	381,13	29,32	267,73	70,25	113,40	-918,87
30300	Tip 300 Interessi attivi		235,00	1,16	0,49	0,00	0,00	1,16	-233,84
30400	Tip 400 Altre entrate da redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tip 500 Rimborsi ed altre entrate correnti		167.392,85	116.603,96	69,66	114.458,84	98,16	2.145,12	-50.788,89
TOTALE			289.990,45	232.941,46	80,33	215.711,38	92,60	17.230,08	-57.048,99

La percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'annualità 2016 è del **60,34%** come si evince dalla sotto riportata tabella:

Servizi pubblici a domanda individuale anno 2016

SERVIZIO	ENTRATE			SPESE		
	Prev. Finali	Accertamenti	Riscossioni	Prev. Finali	Impegni	Pagamenti
Impianti sportivi: Campo di calcio	1.290,00	354,00	354,00	11.918,00	11.611,27	5.678,18
Mense , comprese quelle ad uso scolastico (-appalto; - acq. Generi alim; - spese gest. mensa; - quota _60_% E.E.)	32.000,00	31.479,30	28.698,65	42.106,90	41.520,89	24.994,61
GREST (gest.parrocchia) *	0,00	=	0,00	0,00	=	283,50
ILL.NE VOTIVA	1.053,00	888,16	0,00	1.100,00	1.100,00	0,00
Totale	34.343,00	32.721,46	29.052,65	55.124,90	54.232,16	30.956,29

Servizi pubblici a domanda individuale anno 2015

SERVIZIO	ENTRATE			SPESE		
	Prev. Finali	Accertamenti	Riscossioni	Prev. Finali	Impegni	Pagamenti
Impianti sportivi: Campo di calcio	569,00	569,00	569,00	11.691,00	10.986,65	5.956,26
Mense , comprese quelle ad uso scolastico (-appalto; - acq. Generi alim; - spese gest. mensa; - quota E.E.)	36.074,89	36.087,47	32.277,04	46.412,65	36.409,08	27.712,19
GREST (gest.parrocchia) *	0,00	=	0,00	0,00	=	283,50
ILL.NE VOTIVA	1.053,00	1.053,00	0,00	2.000,00	1.150,00	283,08
Totale	37.696,89	37.709,47	32.846,04	60.103,65	48.545,73	34.235,03

Rispetto alla percentuale di copertura del 2015 ha subito un decremento passando dal 77,68 del 2015 al 60,34 del 2016.

Se il dato assoluto può essere utile solo per effettuare analisi comparative del trend rispetto agli anni precedenti, lo stesso valore, rapportato al totale del titolo III ed espresso in percentuale, assume una valenza informativa diversa, permettendo di effettuare anche analisi comparative con altri Enti.

Le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme a quelle del titolo V, al finanziamento delle spese di investimento e, pertanto, all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

Entrate in conto capitale - TITOLO IV

TABELLA I

Categoria		Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
40100	Tip 100 Tributi in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tip Contributi agli investimenti		10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
40300	Tip 300 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
40400	Tip 400 Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali		9.009,00	9.009,00	0,00	9.009,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tip 500 Altre entrate in conto capitale		43.244,92	3.084,75	7,13	2.621,15	84,97	463,60	-40.160,17
	TOTALE		62.253,92	12.093,75	19,43	11.630,15	96,17	463,60	-50.160,17

Le principali fonti di finanziamento del titolo IV sono generalmente rappresentate dai proventi delle concessioni edilizie e delle monetizzazioni che hanno finanziato esclusivamente il titolo II ossia le spese di investimento.

**Entrate da riduzione di attività finanziarie -
TITOLO V**

TABELLA L

Categoria		Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
50100	Tip 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tip 200 Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tip 300 Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tip 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia l'assenza di entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie

LE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente, però, non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati.

Per il 2016 non sono intervenute estinzioni anticipate di prestiti.

Si rileva altresì che non si è data luogo all'accensione di nuovi mutui in quanto, ai fini del rispetto dei vincoli stringenti di finanza pubblica, si è reso necessario comprimere la spesa corrente sia sul fronte degli interessi sugli indebitamenti che sul fronte dei rimborsi delle quote capitale.

Pertanto, la movimentazione afferente il titolo VI si evince dal sotto riportato prospetto:

Accensione di prestiti - TITOLO VI

TABELLA L

Categoria		Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
60100	Tip 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	\	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tip 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tip 300 Accensione muti e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tip 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse esclusivamente ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella delle entrate, ad un'analisi delle spese.

Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionali e programmatica.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione in titoli, funzioni ed interventi

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER TITOLI

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2016, è quella che vede la distinzione in titoli:

COMUNE DI FIESCO				Allegato n.10 - Rendiconto							
CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE											
SPESE											
TITOLO	DENOMINAZIONE	PASSIVI AL 1/1/2017		MENTI IN C/RESIDUI		RTAMENTO RESIDUI				RESIDUI PAS	
		DEFINITIVE DI COMPTI IN C/COMPETE		IMPEGNI (I) (2)		COMPETENZA (I)		RESIDUI PAS			
		II DEFINITIVE DI C/PAGAMENTI (TP=BIENNALE VINCOLATA)						TOTALE RES			
SAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
Titolo 1	SPESE CORRENTI	RS	208.535,23	PR	157.355,19	R	-46.151,49		0,00	EP	5.028,55
		CP	1.062.870,68	PC	656.890,37	I	896.258,27	ECP	151.902,29	EC	239.367,90
		CS	1.619.513,49	TP	814.245,56	FPV	14.710,12			TR	244.396,45
Titolo 2	SPESE IN CONTO C	RS	48.152,22	PR	48.152,22	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	62.253,92	PC	0,00	I	0,00	ECP	59.600,00	EC	0,00
		CS	1.011.245,71	TP	48.152,22	FPV	2.653,92			TR	0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREM	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	RIMBORSO DI PRES	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	39.124,00	PC	39.120,65	I	39.120,65	ECP	3,35	EC	0,00
		CS	39.124,00	TP	39.120,65	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIP	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		0,00	EP	0,00
		CP	411.339,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	411.339,00	EC	0,00
		CS	411.339,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO	RS	9.369,53	PR	4.438,78	R	-21,68		0,00	EP	4.909,07
		CP	336.200,00	PC	97.592,72	I	98.527,61	ECP	237.672,39	EC	934,89
		CS	350.219,53	TP	102.031,50	FPV	0,00			TR	5.843,96
	TOTALE TITOLI	RS	266.056,98	PR	209.946,19	R	-46.173,17		0,00	EP	9.937,62
		CP	1.911.787,60	PC	793.603,74	I	1.033.906,53	ECP	860.517,03	EC	240.302,79
		CS	3.431.441,73	TP	1.003.549,93	FPV	17.364,04			TR	250.240,41
	E GENERALE DELLE	RS	266.056,98	PR	209.946,19	R	-46.173,17		0,00	EP	9.937,62
		CP	1.911.787,60	PC	793.603,74	I	1.033.906,53	ECP	860.517,03	EC	240.302,79
		CS	3.431.441,73	TP	1.003.549,93	FPV	17.364,04			TR	250.240,41

. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per macroaggregato

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati												
PROSPETTO DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI												
SPESE CORRENTI												
GRAMMI / MACROAGGREGATI	da lavoro dipendente	passive a carico di beni e servizi	erimenti correnti	erimenti correnti	perequazione	cessi passivi	redditi	corrente	spese correnti	Totale		
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100	
1 MISSIONE 1 -												
1 Organi istituzionali	0,00	695,26	12.229,34	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.124,60	
2 Segreteria generale	27.580,40	1.814,26	49.848,35	28.704,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.737,78	129.685,10	
3 Gestione economica	31.471,41	2.112,81	2.356,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	596,34	36.537,46	
4 Gestione delle Entrate	0,00	0,00	16.070,66	10.182,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.253,18	
5 Gestione dei beni	11.954,21	1.351,08	58.022,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.327,85	
6 Ufficio Tecnico	14.442,11	943,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.385,19	
7 Elezioni e consultazioni	32.120,89	2.156,45	2.291,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.822,92	43.391,81	
8 Statistica e Sistemi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Assistenza tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 Altri Servizi Generali	10.104,39	524,59	1.699,11	1.266,60	0,00	0,00	9.866,59	0,00	0,00	0,00	23.461,28	
TOTALE MISSIONE 1	127.673,41	9.597,53	142.518,47	41.353,43	0,00	0,00	9.866,59	0,00	0,00	29.157,04	360.166,47	
2 MISSIONE 2 -												
1 Uffici Giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Casa circondariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 MISSIONE 3 -												
1 Polizia Locale e Provinciale	30.938,36	2.076,95	1.068,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.083,54	
2 Sistema integrato di sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 3	30.938,36	2.076,95	1.068,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.083,54	
4 MISSIONE 4 -												
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	53.267,53	0,00	0,00	0,00	4.399,26	0,00	0,00	0,00	57.666,79	
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	2.725,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.725,81	
4 Istruzione Universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 Istruzione tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Servizi ausiliari alla didattica	0,00	0,00	16.252,52	38.647,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.899,52	
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 4	0,00	0,00	69.520,05	41.372,81	0,00	0,00	4.399,26	0,00	0,00	0,00	115.292,12	
5 MISSIONE 5 -												
1 Valorizzazione del patrimonio culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Attività culturali e sportive	0,00	0,00	8.529,48	913,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.442,98	
TOTALE MISSIONE 5	0,00	0,00	8.529,48	913,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.442,98	
6 MISSIONE 6 -												
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	16.442,20	0,00	0,00	0,00	3.267,07	0,00	0,00	0,00	19.709,27	
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 6	0,00	0,00	16.442,20	0,00	0,00	0,00	3.267,07	0,00	0,00	0,00	19.709,27	
7 MISSIONE 7 -												
1 Sviluppo e valorizzazione del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 MISSIONE 8 -												
1 Urbanistica ed edilizia	0,00	0,00	23.872,70	0,00	0,00	0,00	10.865,55	0,00	0,00	0,00	34.738,25	
2 Edilizia residenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 8	0,00	0,00	23.872,70	0,00	0,00	0,00	10.865,55	0,00	0,00	0,00	34.738,25	

9	MISSIONE 9 -											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione	0,00	0,00	18.120,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.440,80	22.561,28
3	Rifiuti	15.675,23	1.061,60	128.874,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.611,60
4	Servizio idrico int	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, pa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sosteni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9	15.675,23	1.061,60	146.995,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.440,80	168.172,88
10	MISSIONE 10 -											
1	Trasporto ferrovia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di t	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastr	0,00	0,00	55.505,00	0,00	0,00	0,00	9.775,00	0,00	0,00	0,00	65.280,00
	TOTALE MISSIONE 10	0,00	0,00	55.505,00	0,00	0,00	0,00	9.775,00	0,00	0,00	0,00	65.280,00
11	MISSIONE 11 -											
1	Sistema di protez	0,00	0,00	0,00	700,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,35
2	Interventi a segui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11	0,00	0,00	0,00	700,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,35
12	MISSIONE 12 -											
1	Interventi per l'inf	0,00	120,00	0,00	4.909,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.029,07
2	Interventi per la d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per sog	0,00	0,00	2.060,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.560,00
5	Interventi per le fa	0,00	0,00	0,00	925,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925,00
6	Interventi per il di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione	0,00	0,00	32.340,00	36.729,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.069,28
8	Cooperazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necrosc	0,00	0,00	5.350,79	738,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.089,06
	TOTALE MISSIONE 12	0,00	120,00	39.750,79	48.801,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.672,41
13	MISSIONE 13 -											
1	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 -											
1	Industria e PMle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innova	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 -											
1	Servizi per lo svilu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione profe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 -											
1	Sviluppo del siste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 -											
1	Fonti energetich	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 -											
1	Relazioni finanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 -											
1	Relazioni interna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	MISSIONE 19 -											
1	Relazioni interna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 -											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 -											
1	Quota interessi a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 -											
1	Restituzione anti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MACROAGGREGATI		174.287,00	12.856,08	504.202,17	133.141,71	0,00	0,00	38.173,47	0,00	0,00	33.597,84	896.258,27

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATO DA CUI SI EVIDENZIANO I PAGAMENTI EFFETTUATI

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.

A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i pagamenti afferenti la spesa corrente 2016.

COMUNE DI FIESCO												
Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati												
PROSPETTO DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - PAGAMENTI C/COMPETENZA												
SPESE CORRENTI												
GRAMMI / MACROAGGREGATI												
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
1	MISSIONE 1 -											
1	Organi istituzionali	0,00	664,10	11.459,22	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.523,32
2	Segreteria generale	27.580,40	1.814,26	34.149,67	1.870,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.737,78	87.152,52
3	Gestione economica	31.471,41	2.112,81	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.598,22
4	Gestione delle Entrate	0,00	0,00	4.869,19	9.963,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.833,00
5	Gestione dei beni	11.954,21	1.351,08	43.494,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.799,58
6	Ufficio Tecnico	14.442,11	943,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.385,19
7	Elezioni e consultazioni	32.120,89	2.156,45	1.720,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.976,09	39.974,02
8	Statistica e Sistemi Informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri Servizi Generali	7.445,76	353,72	14,00	1.266,60	0,00	0,00	9.866,59	0,00	0,00	0,00	18.946,67
TOTALE MISSIONE 1		125.014,78	9.395,50	95.720,96	13.500,82	0,00	0,00	9.866,59	0,00	0,00	25.713,87	279.212,52
2	MISSIONE 2 -											
1	Uffici Giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 -											
1	Polizia Locale e Provinciale	30.170,38	2.022,78	148,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.341,76
2	Sistema integrato di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3		30.170,38	2.022,78	148,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.341,76
4	MISSIONE 4 -											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	30.209,19	0,00	0,00	0,00	4.399,26	0,00	0,00	0,00	34.608,45
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione Universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari alla didattica	0,00	0,00	3.739,13	38.647,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.386,13
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4		0,00	0,00	33.948,32	38.647,00	0,00	0,00	4.399,26	0,00	0,00	0,00	76.994,58
5	MISSIONE 5 -											
1	Valorizzazione del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e sportive	0,00	0,00	6.187,07	913,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.100,57
TOTALE MISSIONE 5		0,00	0,00	6.187,07	913,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.100,57
6	MISSIONE 6 -											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	7.752,07	0,00	0,00	0,00	3.267,07	0,00	0,00	0,00	11.019,14
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6		0,00	0,00	7.752,07	0,00	0,00	0,00	3.267,07	0,00	0,00	0,00	11.019,14
7	MISSIONE 7 -											
1	Sviluppo e valorizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 -											
1	Urbanistica ed edilizia	0,00	0,00	710,62	0,00	0,00	0,00	10.865,55	0,00	0,00	0,00	11.576,17
2	Edilizia residenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8		0,00	0,00	710,62	0,00	0,00	0,00	10.865,55	0,00	0,00	0,00	11.576,17
9	MISSIONE 9 -											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione	0,00	0,00	9.301,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.301,10
3	Rifiuti	14.462,34	1.027,42	107.072,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.562,45
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, paesaggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9		14.462,34	1.027,42	116.373,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.863,55

10	MISSIONE 10 -											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture	0,00	0,00	36.549,35	0,00	0,00	0,00	9.775,00	0,00	0,00	0,00	46.324,35
	TOTALE MISSIONE 10	0,00	0,00	36.549,35	0,00	0,00	0,00	9.775,00	0,00	0,00	0,00	46.324,35
11	MISSIONE 11 -											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	700,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,35
2	Interventi a seguito di calamità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11	0,00	0,00	0,00	700,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,35
12	MISSIONE 12 -											
1	Interventi per l'infanzia	0,00	120,00	0,00	4.909,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.029,07
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio	0,00	0,00	1.135,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.135,99
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	925,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	925,00
6	Interventi per il disagio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e gestione	0,00	0,00	23.653,75	27.412,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.065,83
8	Cooperazione e relazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopia	0,00	0,00	863,22	738,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.601,49
	TOTALE MISSIONE 12	0,00	120,00	25.652,96	33.984,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.757,38
13	MISSIONE 13 -											
1	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 -											
1	Industria e PMIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 -											
1	Servizi per lo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 -											
1	Sviluppo del sistema	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 -											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 -											
1	Relazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 -											
1	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 -											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 -											
1	Quota interessi a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 -											
1	Restituzione anti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale MACROAGGREGATI		169.647,50	12.565,70	323.043,74	87.746,09	0,00	0,00	38.173,47	0,00	0,00	25.713,87	656.890,37

Le spese del titolo I che sono state cancellate e re imputate all'esercizio 2017 con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato sono state le seguenti con la conseguenza che il Fondo pluriennale vincolato definitivo di spesa dell'anno 2016, da iscrivere in entrata per l'esercizio 2017 risulta essere così composto:

FPV DI PARTE CORRENTE: € 14.710,12 così ripartito:

€ 6.932,78 per fondo di produttività collettiva (LORDO+ONERI+IRAP) anno 2016

€ 7.777,34 per quota spese relative ad incarichi conferiti a legali

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'Ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2016:

Spese in conto capitale - TITOLO II per macroaggregati

:

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati												
PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENT												
MISSIONI E PROGRAMMI	Tributi in	Investimen	Contributi agli	Altri tra	Altre s	Totale	Acquisiz	Concessio	Concessi	Altre spe	FINANZIARIE	
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300	
1 MISSIONE 1 -												
1 Organi istituziona	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Segreteria gene	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 Gestione econor	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Gestione delle Er	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Gestione dei ben	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 Ufficio Tecnico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 Elezioni e consul	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 Statistica e Siste	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9 Assistenza tecni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10 Risorse Umane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11 Altri Servizi Gene	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 MISSIONE 2 -												
1 Uffici Giudiziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Casa circondaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 MISSIONE 3 -												
1 Polizia Locale e a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Sistema integrato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 MISSIONE 4 -												
1 Istruzione presco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Altri ordini di istruz	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 Istruzione Univers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Istruzione tecnica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 Servizi ausiliari al	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 MISSIONE 5 -												
1 Valorizzazione de	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Attività culturali e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 MISSIONE 6 -												
1 Sport e tempo lib	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Giovani	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 MISSIONE 7 -												
1 Sviluppo e valoriz	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 MISSIONE 8 -												
1 Urbanistica ed as	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 Edilizia residenzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

9	MISSIONE 9 -											
1	Difesa del suolo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Tutela, valorizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Servizio idrico int	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Aree protette, pa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Tutela e valorizza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Sviluppo sosteni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Qualità dell'aria e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	MISSIONE 10 -											
1	Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Trasporto pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Trasporto per vie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Altre modalità di t	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Viabilità e infrastr	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	MISSIONE 11 -											
1	Sistema di protezz	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Interventi a segu	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	MISSIONE 12 -											
1	Interventi per l'inf	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Interventi per la d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Interventi per gli a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Interventi per sog	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Interventi per le fa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Interventi per il di	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Programmazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Cooperazione e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	Servizio necrosco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	MISSIONE 13 -											
1	Servizio sanitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Servizio sanitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Servizio sanitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Servizio sanitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Servizio sanitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Servizio sanitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Ulteriori spese in	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	MISSIONE 14 -											
1	Industria e PMIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Commercio - reti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Ricerca e innova	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	Reti e altri servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	MISSIONE 15 -											
1	Servizi per lo svilu	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Formazione profes	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Sostegno all'occ	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

16	MISSIONE 16 -											
1	Sviluppo del siste	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Caccia e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 16	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	MISSIONE 17 -											
1	Fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	MISSIONE 18 -											
1	Relazioni finanzia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	MISSIONE 19 -											
1	Relazioni interna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	MISSIONE 20 -											
1	Fondo di riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Fondo crediti di d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Altri Fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50	MISSIONE 50 -											
1	Quota interessi a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Quota capitale a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
60	MISSIONE 60 -											
1	Restituzione anti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
99	MISSIONE 99 -											
1	Servizi per conto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Anticipazioni per	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 99	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale MACROAGGREGATO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Le spese che sono state cancellate e re imputate con finanziamento rappresentato dal Fondo pluriennale vincolato afferenti il titolo II sono state le seguenti con la conseguenza che il fondo pluriennale da iscrivere i bilancio del 2017 pari a € 603.411,56 risulta il seguente:

FPV DI PARTE CAPITALE: € 2.653,92 così ripartito:

€ 2.653,92 derivante da quote di fpv di spesa determinate in sede di riaccertamento straordinario dei residui dell'anno 2015 relativo al PLU Gerola

€ 0,00 per spesa relativa a interventi relativi agli edifici di culto derivanti dalla quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria e monetizzazione aree vincolata agli edifici di culto.

ANALISI DELLA SPESA PER IMBORSO PRESTITI

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per funzioni permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nella tabella sottostante viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2016:

Spese per rimborso di prestiti - TITOLO III

		Rimborso di titoli obbligazio	Rimborso prestiti a breve	Rimborso mutui e altri	Rimborso di altre forme di	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	MISS E PROGR/ MACROAGGR	401	402	403	404	405	400
50	MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO						
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	39.120,65	-	-	39.120,65
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	0	0	39.120,65	-	-	39.120,65
	Totale MACROAGGREGATI	0	0	39.120,65	-	-	39.120,65
Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato 'Fondi per rimborso prestiti' non possono essere impegnati e pagati.							

Si rileva il mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa, pertanto, il Comune nel corso del 2016 non è mai trovato in una condizione di carenza di liquidità.

Totale spese correnti - (TITOLO I + Rimborso quote capitale mutui del TITOLO IV)

TABELLA G

	Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia	Fpv
01	Spese correnti	0,00	1.062.870,68	896.258,27	84,32	656.890,37	73,29	239.367,90	151.902,29	14.710,12
03	Spese per rimborso di quote capitale mutui e prestiti	0,00	39.124,00	39.120,65	100,00	39.120,65	100,00	0,00	3,35	-
	TOTALE	0,00	1.101.994,68	935.378,92	84,88	696.011,02	74,41	239.367,90	151.905,64	14.710,12

Si rileva che nel 2016 non si è proceduto ad estinguere anticipatamente alcun mutuo in quanto i mutui rimasti accesi sono residuali e, pertanto avendo raggiunto l'obiettivo dal 2009 ad oggi di ridurre progressivamente la spesa corrente rappresentata dagli oneri finanziari

connessi all'indebitamento a breve e lungo termine, non si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori estinzioni con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Infine si evidenziano le partite di giro.

**SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI
E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI**

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI			
1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	94.814,29	3.713,32	98.527,61
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	94.814,29	3.713,32	98.527,61
	Totale MACROAGGREGATI	94.814,29	3.713,32	98.527,61

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

INDICI DI ENTRATA

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti alla lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- Indice di autonomia finanziaria
- indice di autonomia impositiva
- prelievo tributario pro capite
- indice di autonomia tariffaria propria
- indice di intervento erariale pro capite
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2016, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2014 e 2015.

E' doveroso sottolineare, in via preliminare, che gli indici del 2013 risentono inevitabilmente dell'avvio della riforma del federalismo fiscale che prevede la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali al fine di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria agli enti locali; con l'approvazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 recante disposizioni in materia di federalismo municipale e con la normativa che si è via via susseguita, infatti, i trasferimenti erariali allocati al titolo II dell'entrata "Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri del settore pubblico" sono stati sostituiti dal Fondo sperimentale di riequilibrio che ha conglobato anche la compartecipazione al gettito IVA allocati al titolo I "Entrate tributarie".

INDICE	CALCOLO	INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI				2016	Specifica 2016
		2014	Specifica 2014	2015	Specifica		
Autonomia finanziaria	titolo I + titolo III (e) x 100	94,82%	860.885	96,45%	999.607	95,87%	946.318
	titolo I + II + III (e)		907.960		1.036.444		987.037
Autonomia impositiva	titolo I (e) x 100	73,99%	671.831	70,20%	727.577	72,27%	713.376
	titolo I + II + III (e)		907.960		1.036.444		987.037
Pressione finanziaria	titolo I + titolo II (e)	586	718.905	622	764.413	627	754.096
	popolazione		1.226		1.229		1.202
Pressione tributaria	titolo I (e)	548	671.831	592	727.577	593	713.376
	popolazione		1.226		1.229		1.202
Intervento Regionale	trasferimenti regionali	2	2.283	2	2.283	0	3
	popolazione		1.226		1.229		1.202
Intervento Regionale per funzioni delegate	trasferimenti regionali per funzioni delegate	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0
	popolazione		1.226		1.229		1.202
Incidenza residui attivi	totale residui attivi x 100	46,74%	605.707	22,98%	261.593	19,92%	218.619
	totale accertamenti di competenza		1.295.828		1.138.504		1.097.658
Incidenza residui passivi	totale residui passivi x 100	62,04%	745.148	25,50%	266.057	40,22%	249.345
	totale impegni di competenza		1.201.159		1.043.391		619.910
Indebitamento locale pro capite	residui debiti mutui	662,09	811.724	630,15	774.452	611,76	735.332
	popolazione		1.226		1.229		1.202
Velocità riscossione entrate proprie	riscossioni titolo I + III	0,79	682.458	0,79	786.747	#RIFI	835.622
	accertamenti titolo I + III		860.885		999.607		946.318
Rigidità spesa corrente	personale + quota ammortamento mutui	29,26%	265.630	25,26%	261.768	29,11%	287.350
	totale entrate titolo I + II + III		907.960		1.036.444		987.037
Velocità gestione spese correnti	pagamenti titolo I competenza	0,74	620.141	0,75	615.441	0,73	666.890
	impegni titolo I competenza		842.707		818.211		886.258
Redditività del patrimonio	entrate patrimoniali x 100	0,11	17.703	0,15	23.940	0,14	21.614
	valore patrimoniale disponibile		162.648		162.648		153.639
Patrimonio pro capite	valori beni patrimoniali indisponibili	4.522	5.544.408,40	4.588	5.638.607,53	4.723	5.677.451,02
	popolazione		1.226		1.229		1.202
Patrimonio pro capite	valori beni patrimoniali disponibili	133	162.647,67	132	162.647,67	128	153.638,67
	popolazione		1.226		1.229		1.202
Patrimonio pro capite	valori beni demaniali	4.129	5.062.053,85	4.208	5.172.021,06	4.331	5.206.307,61
	popolazione		1.226		1.229		1.202
Rapporto dipendenti/popolazione	dipendenti	0,0049	6	0,0049	6	0,0042	5
	popolazione		1.226		1.229		1.202

L'indice di **autonomia finanziaria** esprime la capacità dell'ente nel ricorso all'autofinanziamento. Più elevato è il valore del rapporto, maggiore è il grado di autofinanziamento dell'ente. L'indicatore ha subito una riduzione determinata dalla persistenza nell'ambito del titolo I del fondo di solidarietà Comunale che pur non essendo una contribuzione vera e propria rappresenta un riversamento di entrate comunali determinando, pertanto, un aumento complessivo dell'entrata corrente rispetto alle entrate strettamente di natura tributaria.

L'indice di **autonomia impositiva** consente di misurare il grado di autofinanziamento mediante tributi. Più elevato è il valore del rapporto, tanto maggiore è il grado di autofinanziamento dell'ente mediante tributi. L'indicatore è in aumento a fronte della riduzione in generale delle entrate correnti rispetto al totale delle entrate afferenti il titolo I e, pertanto l'indice del 2015 è inferiore a quello del 2016.

L'indice di **pressione finanziaria** esprime il gettito finanziario per singolo abitante. Quanto più alto è il valore dell'indice, tanto maggiore è lo sforzo finanziario profuso dal singolo abitante. L'indice è aumentato a fronte della considerevole riduzione dei trasferimenti statali compensativi del minor gettito tributario in quanto si sono consolidate alcune esenzioni in principal luogo dall'imposta municipale propria ma a fronte di riduzione della popolazione.

L'indice di **pressione tributaria** esprime la pressione fiscale che grava, a livello locale, su ogni cittadino. Quanto più alto è il valore dell'indice, tanto maggiore risulta lo sforzo fiscale, a livello comunale, per singolo abitante. L'indice è aumentato a seguito dell'introduzione della TASI (Tassa sui servizi).

Gli indici di intervento erariale pro capite e regionale pro capite:

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI

OGGETTO	2014	2015	2016
Trasferimenti statali	41.430,88	33.442,42	31.155,08
Trasferimenti regionali	2.282,80	2.282,80	2,82
Trasferimenti da altri Enti	3.361,00	2.534,42	0,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	47.074,68	38.259,64	40.719,16

I trasferimenti statali sono stati progressivamente ridotti nel 2015 e nel 2016 a causa della conferma dell'esenzione dal pagamento dell'I.M.U. dell'abitazione principale, terreni agricoli ed altre agevolazioni introdotte dalla normativa che ha comportato un ristoro ai Comuni attraverso l'introduzione della nuova tassa denominata TASI. Dal 2016 il ristoro dello stato delle esenzioni introdotte nel 2016 è avvenuto con l'incremento del Fondo di solidarietà comunale con un conseguente riduzione progressiva dei contributi erogati nelle annualità precedenti relativamente ai terreni agricoli, agli imbullonati ecc. In riduzione anche i trasferimenti dalla Regione.

		2014	2015	2016
Intervento erariale	Trasferimenti statali			
	-----	41.430,88	33.442,42	31.155,08

	popolazione	1.226	1.229	1.202
	totale	33,79	27,21	25,92
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	2.282,80	2.282,80	2,82
	popolazione	1226	1229	1202
	totale	1,86	1,86	0,00

L'indicatore **Intervento erariale** quantifica l'intervento statale pro capite. Quanto più elevato è il valore dell'indicatore, tanto maggiore è l'intervento statale. L'indicatore i è notevolmente diminuito per le motivazioni sopra esposte.

L'indicatore **Intervento regionale** assume il medesimo significato del precedente, con riferimento, però, alla Regione anziché allo Stato. L'indicatore ha avuto un progressivo decremento.

INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti
- spesa media del personale
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato
- spesa corrente pro capite
- spesa di investimento pro capite.

RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare indicativamente tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2016 da confrontare con quello degli anni precedenti:

Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spesa personale} + \text{quota amm.to mutui} \times 100}{\text{totale entrate titolo I + II + III}}$	28,25%	256.513	24,75%	256.513	25,24%	249.176
			907.960		1.036.444		987.037

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale ed interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'Ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE	CALCOLO	2014	Specifica 2014	2015	Specifica 2015	2016	Specifica 2016
Incidenza interessi passivi	totale interessi passivi x 100	4,96%	41.785	4,89%	40.023	3,69%	38.173
	totale impegni di competenza		842.707		818.211		1.033.907

Come si può evincere l'indicatore è in progressiva riduzione.

INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, non può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al rendiconto al bilancio 2016 ed ai due precedenti (2015 e 2014)

INDICI	CALCOLO	Anno 2014	Specifica Anno 2014	Anno 2015	Specifica Anno 2015	Anno 2016	Specifica Anno 2016
Incidenza del personale sulle spese correnti	$\frac{\text{Spesa personale} \times 100}{\text{totale impegni di parte corrente}}$	35,46%	219.932,26x100	26,80%	219.241,49x100	23,44%	210.055,82x100
			620.141		818.211		896.258

Il trend è in decremento per l'anno 2016 .

SPESA MEDIA DEL PERSONALE

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativi dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al rendiconto del bilancio 2016 oltre che agli anni 2014-2015.

		2014	Specifica Anno 2014	2015	Specifica Anno 2015	2016	Specifica Anno 2016	
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{popolazione}}$	0,0049	6	0,0049	6	0,0042	5	1 cessato
			1.226		1.229		1.202	

GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione dei residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi.
- indice di incidenza dei residui passivi.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate.

Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate-

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

INDICE	CALCOLO	2014	Specifica 2014	2015	Specifica 2015	2016	Specifica 2016
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{totale residui attivi} \times 100}{\text{totale accertamenti di competenza}}$	46,74%	605.707	22,98%	261.593	19,92%	218.619
			1.295.828		1.138.504		1.097.658

Si è evidenziata una sensibile riduzione nel 2016 rispetto al 2015 per effetto della riduzione dei residui attivi anno 2016.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

INDICE	CALCOLO	2014	Specifica 2014	2015	Specifica 2015	2016	Specifica 2016
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{totale residui passivi} \times 100}{\text{totale impegni di competenza}}$	62,04%	745.148	25,50%	266.057	40,22%	249.345
			1.201.159		1.043.391		619.910

Si evidenzia un trend in riduzione dal 2014 al 2015 in quanto è stata operata l'eliminazione di diversi residui anche a causa della modifica del sistema contabile denominato "competenza potenziata" che è entrato in vigore dall'anno 2015 ed un aumento dal 2015 al 2016.

INDICE DI INDEBITAMENTO

Il Titolo V dell'entrata consiste di accensione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Il ricorso a questo tipo di finanziamento della spesa in conto capitale ha ricadute sul Titolo I della spesa (interessi passivi) e sul Titolo III (spese per rimborso di prestiti), contribuendo ad una maggiore rigidità della spesa.

A parte gli effetti indotti sulla rigidità della spesa, ancora lontano è il limite massimo di indebitamento, fissato dal TUEL nel 10% per l'anno 2016.

OGGETTO INDICE	CALCOLO	2015	2016
livello di indebitamento	Interessi passivi		
	-----	<u>40.022,87</u>	<u>38.173,47</u>
	Tit. I, II, III entrata del rendiconto del penultimo anno precedente (rispettivamente anni 2013 e 2014)	1.045.359,79	907.959,98
		€ 0,00084	0,04204

Con riferimento all'accensione di mutui è possibile calcolare il seguente indicatore:

OGGETTO INDICE	CALCOLO	2015	2016
Indebitamento locale pro capite	Residuo debito mutuo		

	popolazione	774.452,25	735.331,60
		1.229	1.202
		630,15	611,76

L'indicatore *indebitamento locale pro capite* esprime quanta parte del debito in mutui dell'ente grava su ciascun abitante per anno.

INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici "velocità di riscossione" confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extra tributarie", misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE

INDICE	CALCOLO	2014	Specifica 2014	2015	Specifica 2015	2016	Specifica 2016
Velocità riscossione entrate proprie	riscossioni titolo I + III accertamenti titolo I + III	0,79	682.458	0,79	786.747	0,88	835.622
			860.885		999.607		946.318

L'indicatore esprime la capacità dell'ente in sede di riscossione, ed è quindi un indicatore di efficienza di tale aspetto. Valori ridotti del rapporto, che ha un valore massimo pari a 100, possono indicare una modesta capacità di gestione. L'indicatore ha avuto un sensibile aumento in relazione alla maggiore velocità di riversamento delle entrate tributarie con l'impiego del circuito Banca d'Italia a fronte di versamenti effettuati con l'utilizzo del modello F24 si assiste in un ritardo nei pagamenti soprattutto sul fronte tributario.

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI

INDICE	CALCOLO	2014	Specifica 2014	2015	Specifica 2015	2016	Specifica 2016
Velocità gestione spese correnti	pagamenti titolo I competenza impegni titolo I competenza	0,74	620.141	0,75	615.441	0,73	656.890
			842.707		818.211		896.258

L'indicatore *velocità di gestione delle spese correnti* esprime la capacità di spesa dell'ente come percentuale degli impegni assunti, con riferimento alle spese correnti. Valori bassi dell'indicatore possono rivelare problemi di inefficienza amministrativa, intesa come incapacità di dar corso, nell'esercizio in esame, alla spesa impegnata. L'indicatore, nell'esercizio 2016, ha registrato un lieve decremento nonostante la gestione delle fatture elettroniche.

Il Comune di FIESCO non è un Ente strutturalmente deficitario.

Pertanto, la sintesi dello stato di deficitarietà strutturale 2016 è **negativo** ed è il seguente:

SINTESI DELLO STATO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 2016

PARAMETRO OBIETTIVO ENTI NON DEFICITARI			
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 23/2011, o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23 o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà..	50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5 per cento delle spese correnti.	50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5000 a 29000 abitanti e superiore al 38 per cento per il Comuni oltre i 29999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel) con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari).	50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO X

<p>10) Ripiano equilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	50080	SI	NO X
---	-------	----	----------------

In sintesi il Comune di FIESCO non è un Ente strutturalmente deficitario.

SALDO DI COMPETENZA POTENZIATA

Dal seguente prospetto si evince il rispetto del saldo di competenza potenziata per l'anno 2016

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016) CITTA' METROPOLITANE - P			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di competenza 20) (stanz. FPV / acc. e im			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	13.267,39	13.267,39
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debi	(+)	-	-
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	747.227,19	713.376,36
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	51.509,65	40.719,16
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilita' 2016 (solo per i comuni)	(-)	13.840,84	13.840,84
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	37.668,81	26.878,32
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	289.990,45	232.941,46
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	62.253,92	12.093,75
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	(+)	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		1.137.140,37	985.289,89
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.048.159,76	896.258,27
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	14.710,12	14.710,12
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	17.872,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilita' 2016	(-)	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalita' di cui all'art. 1, comma 441, legg	(-)	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.044.997,88	910.968,39
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	59.600,00	-
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	2.653,92	2.653,92
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	-	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	-	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilita' 2016	(-)	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilita' 20	(-)	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalita' di cui all'art. 1, comma 441	(-)	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabi	(-)	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7	(+)	62.253,92	2.653,92
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria	(+)	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.107.251,80	913.622,31
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		43.155,96	84.934,97
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		-	-
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA		43.155,96	84.934,97

Come sopra evidenziato si rileva quanto segue:

FPV DI PARTE CAPITALE: € 2.653,92 così ripartito:

€ 2.653,92 derivante da quote di fpv di spesa determinate in sede di riaccertamento straordinario dei residui dell'anno 2015 relativo al PLU Gerola

€ 0,00 per spesa relativa a interventi relativi agli edifici di culto derivanti dalla quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria e monetizzazione aree vincolata agli edifici di culto.

Si evidenziano le informazioni aggiuntive relative al Fondo pluriennale vincolato e la composizione del risultato di amministrazione anno 2016.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE (6)		Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2.016,00	2.017,00	2.018,00	
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	13.267,39	14.710,92	-	
2) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale	-	2.653,92	-	
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	-	-	-	
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	14.710,12	-	-	
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	2.653,92	-	-	
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	-	-	-	
7) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente iscritto nella spesa del bilancio di prevision	17.872,00	23.246,00	28.457,00	
8) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanz	17.872,00	23.246,00	28.457,00	
9) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di	32.454,07	33.208,57	33.478,82	
10) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	-	-	-	
11) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanzia	-	-	-	
12) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gi	-	-	-	
Composizione risultato di amministrazione (8)	al 31-12-2015			
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	683.265,70			
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	101.145,63			
15) parte vincolata	24.050,00			
16) parte destinata agli investimenti	314.874,07			
17) parte disponibile	243.196,00			
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	-			

SPESA DEL PERSONALE

In base alla legge di conversione del D.L. 90/2014 è stato introdotto, ai fini **dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 , il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della nuova disposizione legislativa.**

E' stato pertanto individuato un periodo di riferimento su cui fare il confronto, una base di spesa da prendere come riferimento. Si tratta, nello specifico del valore medio del "triennio precedente alla data di entrata in vigore della nuova disposizione legislativa, ovvero il triennio 2011-2013.

Ricordiamo che, fino ad oggi, le interpretazioni (prevalentemente quelle della Corte dei conti) e non il legislatore, avevano ritenuto che il parametro di riferimento fosse un parametro dinamico che cambiava di anno in anno, cioè la spesa di personale dell'esercizio precedente.

Con la legge di conversione viene quindi fissata una spesa di riferimento che dovrebbe rimanere stabile e fissa nei prossimi anni, nello stile del comma 562 della finanziaria 2007 destinato agli enti non soggetti a patto.

Infatti, dalla lettura letterale della disposizione e dalla introduzione del limite direttamente nel comma 557, il valore medio del triennio 2011-2013 dovrebbe rimanere la base anche per i prossimi anni e fino ad eventuale ulteriore modifica.

Quindi, sparisce un limite dinamico e trova affermazione un limite di spesa fisso e consolidato anche per gli anni futuri, ovvero la media di spesa di personale del triennio 2011-2013.

L'andamento della spesa del personale dal 2015 ad oggi si evince dal seguente prospetto.

Si rileva una significativa riduzione conseguente alla cessazione per collocamento a riposo di n. 1 dipendente (autista scuolabus-cantoniere) intervenuta con decorrenza dal 01/08/2016.

Il nuovo limite statico della spesa del personale riferito alla media del triennio 2011-2013 consentirà nei prossimi anni di incrementare la spesa del personale nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Pertanto si evidenzia un DEcremento della spesa del personale che da € 224.535,29 del 2015 diviene di € 210.055,82 nel 2016.

Si sottolinea che negli anni successivi sussisterà comunque una possibilità di incremento della stessa grazie alla sopra citata modifica normativa, in quanto, qualora fosse rimasto il limite di riferimento dell'anno precedente il Comune avrebbe dovuto progressivamente ridurre la spesa di personale negli anni successivi, con evidente pregiudizio per il mantenimento dei servizi per l'attività gestionale dell'Ente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RIDUZIONE SPESA DEL PERSONALE

	PREVISIONE 2014	media triennio 2011-2013	consuntivo2014	previsione 2015	consuntivo 2015
Spese intervento 01 macroaggregato 101			€ 188.335,75	144.379,00 lordo +40.919,06 oneri	€ 189.871,75
Spese intervento 05 macroaggregato 103			€ 17.742,40	25.100,00	€ 21.502,02
Irap intervento 07 macroaggregato 102			€ 13.854,11	12.298,24	€ 13.161,52
Altre spese da specificare:					
spesa per buoni pasto					
specificare					
specificare					
specificare					
specificare					
specificare					
specificare					
Totale spese di personale		225.371,11	€ 219.932,26	222.696,029	€ 224.535,29
(-)Componenti escluse*		0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*		225.371,11	€ 219.932,26	222.696,29	€ 224.535,29
					spesa segr: - reggenze gen-feb - convenz. Castelleone dal 01/03/2015
COMPONENTI ESCLUSE	0,00				
EMOLUMENTI CONTRATTO 2006-2007					
EMOLUMENTI CONTRATTO 2008-2009					
RIMBORSO COMANDO					
RIMBORSO PER RUOLO DI ENTE CAPOFILIA SU SERVIZI CONVENZIONATI					

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RIDUZIONE SPESA DEL PERSONALE

	media triennio 2011-2013	consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	consuntivo 2016
Spese macroaggregato 101		189.871,75	189.195,00	168.683,00	168.683,00	168.683,00	174.287,00
Spese macroaggregato 104		21.502,02	22.550,00	23.608,00	23.608,00	23.608,00	23.608,00
spese macroaggregato 102		13.161,52	12.629,00	12.104,00	12.104,00	12.104,00	12.160,82
Altre spese da specificare:							
<i>spesa per buoni pasto</i>							
<i>specificare</i>							
<i>specificare</i>							
<i>specificare</i>							
<i>specificare</i>							
<i>specificare</i>							
<i>specificare</i>							
Totale spese di personale	225.371,11	224.535,29	224.374,00	204.395,00	204.395,00	204.395,00	210.055,82
(-)Componenti escluse*	0	0	0	0	0	0	0
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*	225.371,11	224.535,29	224.374,00	204.395,00	204.395,00	204.395,00	210.055,82
diff rispetto media triennio		835,82	997,11	20.976,11	20.976,11	20.976,11	15.315,29
				9,31	9,31	9,31	6,80

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Verifica della capacità di indebitamento						
		2011	2012	2013	2014	2015
		entrate 2009	entrate 2010	entrate 2011	entrate 2012	entrate 2013
	titolo I	€ 383.409,67	€ 393.598,33	€ 670.608,53	€ 746.017,79	
	titolo II	€ 257.793,89	€ 262.716,51	€ 9.511,78	€ 6.481,95	
	titolo III	€ 212.632,71	€ 188.104,45	€ 215.248,97	€ 189.372,66	
		€ 853.836,27	€ 844.419,29	€ 895.369,28	€ 941.872,40	1.645.359,79
interessi passivi		€ 53.574,16	€ 51.413,33	€ 49.559,03	€ 41.784,57	40.022,87
Incidenza al 31/12 degli interessi passivi sulle entrate correnti		€ 0,063	0,061	0,055	0,044	0,024
Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente						
		2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito		€ 1.094.769,66	€ 1.048.710,50	€ 1.011.141,99	€ 847.233,05	811.723,50
nuovi prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	0
prestiti rimborsati		-€ 46.059,16	-€ 37.568,51	-€ 39.422,81	-€ 35.509,55	37.271,25
estinzioni anticipate		€ -	€ -	-€ 124.486,13	€ -	0
variazioni da altre cause		€ -	€ -	€ -	€ -	0
TOTALE FINE ANNO		€ 1.048.710,50	€ 1.011.141,99	€ 847.233,05	€ 811.723,50	774.452,25
Oneri finanziari e rimborso quota capitale						
		2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari		€ 53.574,16	€ 51.413,33	€ 49.559,03	€ 41.784,57	40.022,87
quota capitale		€ 46.059,16	€ 37.568,51	€ 39.422,81	€ 35.509,55	37.271,25
		€ 99.633,32	€ 88.981,84	€ 88.981,84	€ 77.294,12	77.294,12

Verifica della capacità di indebitamento				
		2014	2015	2016
entrate da consuntivo		Entrate acc. 2012	Entrate acc. 2013	Entrate acc. 2014
	titolo I	€ 746.746,19	€ 720.655,77	€ 671.830,73
	titolo II	€ 6.481,95	€ 100.582,45	€ 47.074,68
	titolo III	€ 189.560,40	€ 224.121,57	€ 189.054,57
		€ 942.788,54	€ 1.045.359,79	€ 907.959,98
interessi passivi		€ 41.784,57	€ 40.022,87	€ 38.173,47
Incidenza al 31/12 degli interessi passivi sulle entrate correnti		0,10	3,83	4,20
Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente				
		2014	2015	2016
Residuo debito		€ 847.233,05	€ 811.723,50	€ 774.452,25
nuovi prestiti		€ -	€ -	€ -
prestiti rimborsati		€ 35.509,55	€ 37.271,25	€ 39.120,65
estinzioni anticipate				
variazioni da altre cause		€ -	€ -	€ -
TOTALE FINE ANNO		€ 811.723,50	€ 774.452,25	€ 735.331,60
Oneri finanziari e rimborso quota capitale				
		2014	2015	2016
Oneri finanziari		€ 41.784,57	€ 40.022,87	€ 38.173,47
quota capitale		€ 35.509,55	€ 37.271,25	€ 39.120,65
		€ 77.294,12	€ 77.294,12	€ 77.294,12

In ordine alla verifica della capacità di indebitamento si evince nell'ultimo triennio un aumento della percentuale di indebitamento determinata dall'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, il cui gettito è diminuito dal 2015 al 2016.

CONTO DEL PATRIMONIO

QUADRO 8 TER - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO (3)
(Dati in euro)

31/12/2015 = 01/01/2016

VOCI DELL'ATTIVO	Codice	Consistenza finale
A) IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	8 100	6.162.279,52
Materiali di cui:	8 105	213.993,00
1. Beni demaniali	8 109	5.801.255,00
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	8 110	5.172.021,00
3. Terreni (patrimonio disponibile)	8 111	,00
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8 112	43.071,68
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	8 113	119.575,99
Finanziarie di cui:	8 114	,00
- Partecipazioni in:	8 115	147.030,68
a) Imprese controllate	8 120	147.030,68
b) Imprese collegate	8 125	147.030,68
c) Altre imprese	8 130	,00
- Crediti verso:	8 135	,00
a) Imprese controllate	8 140	,00
b) Imprese collegate	8 145	,00
c) Altre imprese	8 150	,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione Crediti)	8 155	,00
	8 160	,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze	8 165	962.590,07
II - Crediti di cui:	8 170	,00
crediti per IVA (4)	8 175	261.592,67
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	8 176	,00
IV - Disponibilità liquide	8 180	,00
	8 185	700.497,30
C) RATEI E RISCONTI	8 190	,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	8 195	7.124.869,59

- (2) Consistenze nette del debito finanziato con fondi di bilancio o/o assistiti da contributi di enti delle amministrazioni pubbliche.
In questo quadro va riportato il dato, di cui al codice 8055, distinguendolo nelle diverse voci indicate.
(3) Trattasi di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 230 T.U.E.L.
(4) Il dato deve corrispondere al credito risultante dalla dichiarazione annuale.

QUADRO 8 QUATER - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO (2)
(Dati in euro)

31/12/2015 = 01/01/2016

VOCI DEL PASSIVO	Codice	Consistenza finale
A) Patrimonio netto	8 200	6.132.512,58
B) Conferimenti	8 205	,00
C) Debiti	8 210	792.357,01
I - Di finanziamento (4)	8 215	771.452,25
II - Di funzionamento	8 220	208.535,22
III - Per IVA (5)	8 225	,00
IV - Per anticipazioni di cassa	8 230	,00
V - Per somme anticipate da terzi	8 235	9.369,53
VI - Debiti verso:	8 240	,00
a) Imprese controllate	8 245	,00
b) Imprese collegate	8 250	,00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	8 255	,00
VII - Altri debiti	8 260	,00
D) Ratei e risconti	8 265	,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	8 270	7.124.869,59

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Zucchi Saveria Maria Teresa



QUADRO 8 TER - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO (3)
(Dati in euro)

31/12/2016

VOCI DELL'ATTIVO	Codice	Consistenza finale
A) IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali:	8 100	6.192.114,01
Materiali di cui:	8 105	213.993,67
1. Beni demaniali	8 109	5.831.089,69
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	8 110	5.206.357,61
3. Terreni (patrimonio disponibile)	8 111	,00
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8 112	31.062,68
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	8 113	149.515,79
	8 114	,00
Finanziarie di cui:		
- Partecipazioni in:	8 115	147.430,68
a) Imprese controllate	8 120	147.430,68
b) Imprese collegate	8 125	147.430,68
c) Altre imprese	8 130	,00
- Crediti verso:	8 135	,00
a) Imprese controllate	8 140	,00
b) Imprese collegate	8 145	,00
c) Altre imprese	8 150	,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione Crediti)	8 155	,00
	8 160	,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze	8 165	1.015.995,16
II - Crediti di cui:	8 170	,00
crediti per IVA (4)	8 175	218.619,17
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	8 176	,00
IV - Disponibilità liquide	8 180	,00
	8 185	797.375,99
C) RATEI E RISCONTI	8 190	,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	8 195	7.208.109,17

(2) Consistenza netta del debito finanziato con fondi di bilancio e/o assistiti da contributi di enti delle amministrazioni pubbliche.
In questo quadro va riportato il dato, di cui al codice 8055, distinguendolo nelle diverse voci indicate.

(3) Trattasi di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 239 T.U.E.L.

(4) Il dato deve corrispondere al credito risultante dalla dichiarazione annuale.

QUADRO 8 QUATER - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO (2)
(Dati in euro)

31/12/2016

VOCI DEL PASSIVO	Codice	Consistenza finale
A) Patrimonio netto	8 200	6.222.537,16
B) Conferimenti	8 205	,00
C) Debiti	8 210	985.572,01
I - Di finanziamento (4)	8 215	735.331,60
II - Di funzionamento	8 220	244.346,45
III - Per IVA (5)	8 225	,00
IV - Per anticipazioni di cassa	8 230	,00
V - Per somme anticipate da terzi	8 235	5.843,96
VI - Debiti verso:	8 240	,00
a) Imprese controllate	8 245	,00
b) Imprese collegate	8 250	,00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	8 255	,00
VII - Altri debiti	8 260	,00
D) Ratei e risconti	8 265	,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	8 270	7.208.109,17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Zucchi Saverio Maria Teresa

[Signature]

INVESTIMENTI 2016

A seguito del rinvio al 2016 e 2017 di alcuni impegni di spesa in conto capitale che si elencano nel prospetto di seguito riportato:

rinvii al 2017		in sede di riaccertamento straordinario				oggetto
	2.653,92					Spese per l'attuazione del PLU Gerola
	2.653,92	Fpv di spesa C/CAP. al 31/12/2016 e di entrata 2017 c/capitale				

Fondo pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011, precedentemente deliberata dalla Giunta previo parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2016-2018, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Si riporta il prospetto di analisi del fondo pluriennale vincolato alla data del 31/12/2014 (determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui) e la quota di Fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2016 che corrisponderà al fondo pluriennale vincolato da stanziare in entrata nel bilancio 2017.

TIT	MISS	PROGR Macroag	INTERV./CAP	OGGETTO	IMPORTO €
1	01	11 - 101	1.01.08.01/340	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI ED EMOLUMENTI ACCESSORI ED ONERI RIFLESSI	6.494,97
1	01	11 - 102	1.01.08.07/400	IRAP C/ENTE - SALARIO ACCESSORIO	437,81
				da riaccertam. ORDINARIO per consuntivo 2016 effettuato nel 2017 (eliminazione dal consuntivo 2016 con REIMPUTAZIONE AL 2017) Emolumenti accessori al personale a titolo di fondo produttività (lordo+oneri ed irap) anno 2016 da liquidare nel corso del 2017	6.932,78
			1.01.01.03/99	SPESE PER INCARICHI LEGALI - FPV di cui:	7.777,34
				da riaccertam. ORDINARIO per consuntivo 2016 effettuato nel 2017 (eliminazione dal consuntivo 2016 con REIMPUTAZIONE AL 2017) Spese per incarichi conferiti a legale avv. Mauro Ballerini per difesa in giudizio del Comune a seguito di ricorsi TAR/CONSIGLIO DI STATO presentati da alcuni lottizzanti del piano artigianale Gerola	7.777,34
				Totale spesa corrente: Titolo I	14.710,12
/	/	/	/	/	0,00
				Totale spesa in conto capitale: titolo II	2.653,92
2	08	1 - 202	2.09.01.01/4200	SPESE ATTUAZIONE PLU relativi a roventi derivanti dall'attuazione del piano di lottizzazione artigianale Gerola dovuti dal lottizzante DINO IMMOBILIARE che ha ottenuto, a suo tempo, da equitalia cui ha presentato istanza, la relativa rateizzazione del versamento dovuto	

Pertanto, il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2016 è di complessivi € 2.653,92 così distinto:

FPV DI PARTE CAPITALE: € 2.653,92 così ripartito:

€ 2.653,92 derivante da quote di fpv di spesa determinate in sede di riaccertamento straordinario dei residui dell'anno 2015 relativo al PLU Gerola

€ 0,00 per spesa relativa a interventi relativi agli edifici di culto derivanti dalla quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria e monetizzazione aree vincolata agli edifici di culto.

SOCIETA' PARTECIPATE

Le principali partecipazioni del Comune di FIESCO sono le seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Note
	S.C.R.P.	Spa	0,46	DAL 1994 operativa sino al 31/12/2050
	PADANIA ACQUE	Spa	0,4285	Partecipazione diretta
	COMUNITA' SOCIALE CREMASCA	Az. speciale consortile	1,07	DAL 01/01/2007 AL 31/12/2037

S.C.R.P. S.p.a. è una società interamente pubblica a capitale frazionato tra più Enti Locali (socio di riferimento il Comune di Crema) di cui il Comune detiene una partecipazione di minoranza.

PADANIA ACQUE GESTIONE S.p.a. è una società interamente pubblica a capitale frazionato tra più enti locali di cui il Comune di FIESCO detiene una partecipazione di minoranza.

COMUNITA' SOCIALE CREMASCA è una Azienda speciale consortile per la gestione dei servizi socio-assistenziali in ambito territoriale cremasco.

Il Comune di FIESCO ha provveduto alla ricognizione delle proprie società partecipate recependo le prescrizioni stabilite dalla deliberazione della Sezione di controllo della Corte dei Conti n. 463 del 22/10/2013 che prevedevano la netta scissione tra i servizi strumentali ed i servizi aventi rilevanza economica. In particolare:

- Con atto di C.C. n. 5 del 31/03/2015 è stato approvato il **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E LA CORRELATA RELAZIONE, EX ART.1, CC. 611 E 612 LEGGE 190 / 2014.**
- Con atto di C.C. n. 9 del 30/04/2016 è stata disposta la **PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 1, COMMI 611 E 612 LEGGE 190/2014, APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.5 DEL 31.03.2015.**

Letto, firmato, sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Saveria Maria Teresa Zucchi

IL SINDACO
Piacentini Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Malvassori